

UniMarconi e Doppia Difesa: firmato un protocollo a sostegno delle donne vittime di violenza

ai affaritaliani.it/economia/notizie-aziende/unimarconi-e-doppia-difesa-firmato-un-protocollo-a-sostegno-delle-donne-vittime-di-violenza-998209.html

di Redazione Corporate

January 15, 2026



Università degli Studi Guglielmo Marconi e Fondazione Doppia Difesa Onlus a sostegno delle donne vittime di violenza: firmato il Protocollo d'Intesa "Ricomincio da me"

L'Università degli Studi Guglielmo Marconi e la Fondazione Doppia Difesa Onlus hanno firmato il protocollo di intesa "Ricomincio da me", un accordo che nasce con l'obiettivo di **sostenere concretamente le donne vittime di violenza** e di promuovere, allo stesso tempo, azioni di prevenzione culturale rivolte alle giovani generazioni.

Al centro dell'intesa vi è la convinzione che la formazione universitaria rappresenti uno strumento fondamentale per favorire autonomia personale, inclusione sociale e reinserimento nel mondo del lavoro. In quest'ottica, **UniMarconi** metterà a disposizione fino a **dieci borse di studio** destinate a corsi di laurea triennale e master di primo livello, riservate a donne che sono o sono state seguite dalla **Fondazione Doppia Difesa** attraverso percorsi di assistenza legale e psicologica. L'iniziativa mira a offrire un'opportunità concreta di ripartenza, consentendo alle beneficiarie di accedere allo studio universitario come leva per l'inserimento professionale e per il raggiungimento dell'indipendenza economica.

Il protocollo non si limita al sostegno individuale, ma interviene anche sul piano della prevenzione e del cambiamento culturale. Sono previste attività di **sensibilizzazione rivolte alla comunità studentesca**, con l'intento di accrescere la consapevolezza sulle diverse forme di violenza contro le donne. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai **dati più recenti**, che evidenziano un aumento significativo delle violenze sessuali subite da ragazze in età molto giovane. Il quadro nazionale conferma la **gravità del fenomeno**. In Italia la violenza di genere si manifesta soprattutto all'interno delle relazioni affettive e assume forme diverse, tra cui quella **fisica, psicologica ed economica**. Proprio la mancanza di autonomia finanziaria rappresenta uno dei principali fattori di vulnerabilità, rendendo più complesso per molte donne interrompere situazioni di abuso e ricostruire un percorso di vita indipendente.

A livello europeo, la violenza contro le donne è riconosciuta come una **forma di discriminazione strutturale**, radicata in persistenti disuguaglianze di potere. In questo contesto, la sensibilizzazione assume un ruolo strategico, poiché consente di intervenire sulle cause profonde del fenomeno e di favorire un cambiamento culturale duraturo.

"Il contrasto alla violenza di genere rappresenta un tema che UniMarconi, quale ente non profit, considera di fondamentale rilevanza, sia in relazione alla storica e significativa presenza femminile all'interno della propria comunità accademica e studentesca, sia per la funzione socioculturale che l'ateneo è chiamato a svolgere come istituzione accreditata", ha dichiarato **Alessio Acomanni**, presidente dell'**Università degli Studi Guglielmo Marconi**. *"Con questa iniziativa l'Ateneo, già da anni impegnato nel sociale, offre gratuitamente un contributo serio e strutturato per la formazione universitaria a donne coinvolte in complessi percorsi di recupero dalla violenza, uno strumento quindi concreto ed efficace per la costruzione di percorsi di autonomia e di reinserimento professionale"*.

"Doppia Difesa opera per proteggere le vittime di violenza, ma è molto attiva anche nella prevenzione, con iniziative di vario genere: per aumentare il livello di autonomia ed emancipazione delle donne; per accrescere la consapevolezza della gravità del fenomeno attraverso la sensibilizzazione; per diffondere informazioni sugli strumenti di tutela e per promuovere il superamento di stereotipi di ruolo", ha dichiarato **Michelle Hunziker**, Presidente di **Fondazione Doppia Difesa Onlus**. *"Con questo Protocollo vogliamo favorire la ricostruzione dei percorsi di vita delle vittime di violenza, che aiutiamo sul piano legale e/o psicologico, e rinsaldare nelle giovani generazioni la cultura del rispetto, favorendo il superamento di stereotipi che possono ostacolare gli stessi percorsi professionali"*.